

[www.assesempione.info](http://www.assesempione.info) 09/10/2014

## Corrado d'Elia in Amleto al Teatro Giuditta Pasta venerdì 12 dicembre

Pubblicato: 09 Ottobre 2014

Saronno



Saronno - Racconta di me e della mia causa, non dimenticare....Sono queste le ultime parole che Amleto morente rivolge ad Orazio, l'amico carissimo, l'unico sopravvissuto della storia.

E questi accoglie la preghiera e ne diventa il testimone.

Col procedere del tempo però, com'è normale, il ricordo si sbiadisce e si deteriora e nella mente di Orazio la vicenda si confonde e si scompone.

In una stanza vuota raccontiamo ma, forse è più esatto dire, ricordiamo la vicenda di Amleto, così come la memoria di Orazio ce la rimanda: una sequenza più o meno logica di quadri in cui i volti e le immagini emergono dal buio con la rapidità di un battito di ciglia.

La scena è una stanza della memoria, claustrofobica e senza via d'uscita.

Le azioni si susseguono al ritmo ossessivo del ricordo, si confondono e si mischiano come avviene nella mente di Orazio, che ci restituisce una storia spezzata, frammentaria, ma colma di umanità.

Questo spettacolo, come Otello, Romeo e Giulietta e Macbeth, fa parte del percorso shakespeariano della compagnia che affronta in questo caso uno dei testi più amati, più tradotti e più rappresentati al mondo.

Tutti gli allestimenti sono caratterizzati da una messa in scena originale, un linguaggio visivo marcato e quasi cinematografico, essenzialità nelle scelte di scene e costumi, ritmo sostenuto, uso drammaturgico delle luci e della musica e spesso mancanza totale di coordinate spazio-temporali concrete e naturalistiche.

Un percorso verso la frammentarietà, che qui raggiunge il suo apice, con un taglio fortemente cinematografico.

I luoghi dove si svolgono le azioni sono spesso luoghi della mente, dell'immaginario o dell'anima in una logica di labilità del confine tra sogno e realtà.

**"AMLETO MALEDETTO COME JAMES DEAN"**

(GIOVANNA CRISAFULLI - La Repubblica)

**"Non la «tragica historia» ma la sua proiezione mentale."**

(UGO RONFANI - Il Giorno)

**"Tutto procede per il flash dal ritmo convulso, scanditi dalla musica rock di "Matrix" e di Marilyn Manson. (...) Un consiglio: affrettatevi a prenotare..."**

Compagnia Teatro Libero

tel. 02 36513608 – fax. 02 36513609 – [compagnia@teatrolibero.org](mailto:compagnia@teatrolibero.org)

(CLAUDIA CANNELLA - Corriere della Sera)

"...una grande scatola grigia, claustrofobica, dove tutti scrivono ossessivamente sui muri la storia che non si deve dimenticare."

(Corriere della Sera)

**"Una delle prime tragedie della modernità e questa rappresentazione ne rispecchia l'essenza."**

(Note di colore)

**"Un cast affiatato, nel quale è lo stesso Corrado d'Elia ad interpretare Amleto. (...) Una delle più originali rappresentazioni di Amleto mai messe in scena."**

(La Voce d'Italia.it)

**"...d'Elia, eccellente regista, riesce a coniugare tradizione e universo postmoderno."**

(Puntoelineamagazine)

**Venerdì 12 dicembre - ore 21.00**

### **AMLETO**

di William Shakespeare

progetto e regia di Corrado d'Elia

con Corrado d'Elia, Giulia Bacchetta, Alessandro Castellucci, Gianni Quillico, Marco Brambilla, Giovanni Carretti, Andrea Tibaldi, Marco Biraghi, Gaia Insenga

scene Fabrizio Palla

luci Alessandro Tinelli

fonica Giulio Fassina

foto di scena Angelo Redaelli

intero € 20

ridotto (over65 e gruppi organizzati) € 15

ridotto under30 € 15

ridotto under20 € 12

Info e contatti:

Teatro Giuditta Pasta

via I maggio snc

21047 Saronno (VA)

tel. 02.96.70.19.90 (uffici)

tel. 02.96.70.21.27 (biglietteria, guarda qui gli orari di apertura)

fax. 02.96.70.20.09

mail: [info@teatroguiditapasta.it](mailto:info@teatroguiditapasta.it)

La Redazione